



**MODALITÀ SVOLGIMENTO PROVA FINALE CORSO 30 CFU EX ART. 13 - DPCM 4
AGOSTO 2023
PERCORSO UNIVERSITARIO E ACCADEMICO DI FORMAZIONE INIZIALE DEI
DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO**

Con la presente si forniscono a seguire **le modalità operative di svolgimento delle prove finali dei percorsi universitari** di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del **CORSO 30 CFU ex art. 13** di cui al DPCM 4 agosto 2023.

**PROVA SCRITTA PERCORSO 30 CFU AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DPCM 4 AGOSTO
2023 (SECONDA ABILITAZIONE)**

La prova scritta è volta a definire “un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della relativa classe di abilitazione”.

In particolare, sarà data la possibilità a ciascun Candidato *di scegliere se effettuare lo svolgimento della prova scritta riferendosi al format di UDA fornito durante il corso o altre modalità di strutturazione del progetto didattico.*

In entrambi i casi, **il candidato dovrà redigere la prova su carta libera; la dimensione massima del testo è di 6000 caratteri**, spazi compresi, utilizzando il font **Times New Roman, grandezza 12, interlinea singola**. In ogni caso, **il file PDF finale non dovrà superare le 2 pagine**.

Il candidato dovrà fare riferimento ai documenti relativi alle Indicazioni nazionali o Linee guida nazionali riferiti alle differenti classi di abilitazione in modo coerente con la propria classe di concorso per quanto riguarda i temi e il grado di scuola.

Trasmissione della traccia e caricamento in piattaforma

Al Candidato sarà comunicata via mail la traccia da sviluppare. Dalla ricezione della stessa, avrà a disposizione **5 giorni per realizzare il progetto e caricarlo in formato PDF** nell'apposita procedura online della propria AREA RISERVATA entro la scadenza che sarà comunicata. Prima del caricamento, il documento andrà firmato in calce a ogni pagina.

Il progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri (scheda dettagliata in allegato):

- Efficacia linguistica;
- Coerenza interna della progettazione;
- Consistenza delle azioni didattiche sviluppate.

Struttura generale della prova scritta (30 CFU ai sensi dell'art.13 del DPCM 4 agosto 2023)

Il candidato è invitato a descrivere un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali. Il tema, individuato dal candidato, deve essere inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso.

L'elaborato dovrà essere contrassegnato dalle seguenti indicazioni: nome, cognome, data e luogo di nascita del candidato, codice fiscale, classe di concorso.

I candidati svilupperanno il progetto precisando a propria scelta:

1. Il titolo/tema del progetto;
2. I destinatari;
3. I tempi di realizzazione;
4. Le principali finalità del percorso (traguardi per lo sviluppo di competenze/obiettivi di apprendimento);
5. Gli ambiti disciplinari e trasversali (denominazione sintetica delle discipline o degli ambiti coinvolti in riferimento ai documenti e alle linee guida nazionali);
6. Presentazione dei contenuti, dei tempi, dei metodi disciplinari e relazionali (gruppi classe, interclasse, di livello, di compito, di tutorato tra pari ecc.), del setting scolastico ed extrascolastico, degli strumenti digitali con cui si intendono realizzare gli obiettivi formativi del progetto (strutturato in Azioni Didattiche/Fasi);
7. Modalità della valutazione in itinere (e-portfolio, diari di bordo, rubriche ecc.) e finale (sommativa, formativo-riflessiva, auto valutativa, tra pari poi rivista dal docente ecc.).

PROVA ORALE (LEZIONE SIMULATA) CORSO 30 CFU EX ART. 13

Il Candidato riceverà il tema proposto dalla Commissione 48 ore prima della prova.

Con congruo anticipo, **riceverà altresì la convocazione che indicherà la sede, il giorno e l'orario in cui presentarsi, dotati di un documento di identità in corso di validità** e i materiali cartacei e/o digitali utili per la lezione simulata. Si suggerisce ai candidati di predisporre anche una versione cartacea dei materiali per non trovarsi in difficoltà nel caso di problemi con i supporti digitali.

Il giorno della prova, al candidato sarà chiesto di svolgere una lezione simulata, su un tema proposto dalla Commissione d'esame 48 ore prima della prova, inerente la materia specifica della classe di concorso di riferimento frequentata durante il percorso abilitante. Il candidato, sulla base della sua esperienza e sfruttando le metodologie presentate e le competenze acquisite durante il percorso formativo, predisporrà la sua progettazione di didattica innovativa, seguendo le fasi e i punti del seguente format.

Fase pre-attiva

In apertura dell'orale, il candidato dovrà illustrare l'impianto progettuale all'interno del quale ha immaginato di sviluppare la consegna del tema proposto dalla Commissione. Seguono i contenuti minimi da esplicitare in questa fase:

- **Destinatari** (specificare il gruppo classe e indicare il numero di studenti con certificazione di disabilità e/o BES);
- **Determinazione degli obiettivi formativi** (conoscenze, abilità, competenze) che si intendono raggiungere, facendo opportuni riferimenti ai documenti programmatici nazionali e/o di scuola;
- **Presentazione dei contenuti**, fornendo il dettaglio di come è organizzato il percorso all'interno del quale viene proposta la lezione simulata (ad esempio: contenuti e obiettivi specifici; strategie didattiche, non fornendo elenchi, ma chiarendo le loro modalità di utilizzo e le consegne fornite agli studenti; utilizzo delle TIC, fornendo esempi concreti);
- **Modalità previste per la valutazione in itinere** (e-portfolio, diari di bordo, rubriche, ecc.) **e finale** (sommativa, formativo-riflessiva, auto valutativa, tra pari poi rivista dal docente, ecc.).

Fase attiva

In questa fase il candidato potrà presentare alla Commissione alcuni dei materiali didattici e valutativi a cui ha già fatto riferimento nella fase pre-attiva che prevede di utilizzare in aula con il target di studenti individuato.

La fase pre-attiva sarà presentata alla Commissione prima dello svolgimento della fase attiva.

Quanto presentato dovrà essere coerente con quanto anticipato nella fase pre-attiva. Ad esempio, il candidato potrà dettagliare: le modalità con cui vengono gestite alcune strategie didattiche per trattare i contenuti disciplinari oggetto di interesse; esempi concreti di materiali didattici da presentare agli studenti; esempi concreti di come vengono utilizzate le TIC (far visionare una lavagna Padlet allestita, una prova di verifica in Kahoot!, ecc.); consegne dettagliate su attività che gli studenti devono svolgere; strumenti di verifica che si intendono utilizzare; griglie di valutazione riferite a lavori che si chiede di svolgere agli studenti.

La Commissione potrà poi interloquire criticamente con il candidato su problemi e punti specifici della lezione (fase attiva) in collegamento con la fase precedente.

Si suggerisce ai candidati di orientarsi su un tempo di circa 15-20 minuti.

I criteri di valutazione della prova orale saranno i seguenti:

- Efficacia comunicativa;
- Coerenza interna della progettazione;
- Consistenza interna dell'impianto metodologico (ambito didattico);
- Consistenza interna dell'impianto metodologico (ambito valutativo).

La valutazione è sulla capacità di progettare e attuare la didattica e non entrerà nel merito dei contenuti disciplinari.

Commissione

La commissione giudicatrice della prova finale è costituita da due professori delle università o docenti delle istituzioni AFAM appartenenti al consiglio didattico, di cui uno con funzione di presidente, nonché da un componente designato dall'USR competente e da un componente esterno esperto di formazione nelle materie inerenti al percorso abilitante, individuabile anche tra i tutor di cui all'art. 10 del DPCM 4 agosto 2023.